

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

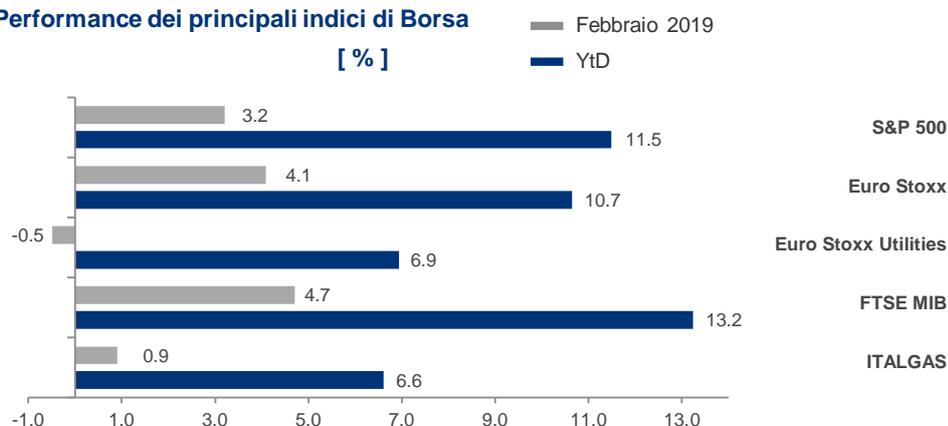


Proseguizione recupero azionario con attese accordo commerciale USA/Cina e rumours nuovo TLTRO a conferma approccio accomodante banche centrali. Rialzo core yields limitato da perdurante debolezza dati macro

I mercati finanziari

È proseguito a febbraio il recupero dell'azionario globale, supportato da: 1) attese accordo commerciale USA-Cina, con Trump disposto a estendere deadline su ripristino dazi doganali; 2) crescita credito cinese ai massimi storici, di riflesso a politiche monetarie e fiscali espansive da parte banca centrale e governo; 3) sblocco shutdown amministrazioni federali USA; 4) rumours su nuovo round TLTRO da parte BCE. Euro Stoxx +4.1%, ai massimi da quasi 5 mesi vs +3.2% per lo S&P 500, a soli 5 punti percentuali dai massimi storici. FTSE Mib in moderata outperformance (+4.7%) in funzione esposizione al settore bancario, supportato da robusti risultati FY e speculazioni su cambio coalizione governativa, più market friendly in termini di politica fiscale e dialogo con l'UE. Malgrado prosecuzione recupero azionario e quotazioni petrolifere, i rendimenti core hanno evidenziato marginali rialzi in funzione di dati macro mixati e persistenza politiche monetarie accomodanti. Sostanziale stabilità per il Bund (+3 bps) per via indici fiducia tedeschi ZEW e IFO sotto le attese e maggior contrazione y/y produzione industriale eurozona in 10 anni vs moderato

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

rialzo per UST (+9 bps) di riflesso a miglior tenore dati macro, in particolare nuove buste paga non agricole e GDP. Spread BTP-Bund in moderato rialzo (+13 bps) con debolezza dati macro (PMI manifatturiero ai minimi da 6 anni e GDP in 2a contrazione consecutiva su base trimestrale) e nuovo taglio stime crescita da parte Commissione UE, mitigati dalla fase risk-on, attese su prossima decisione TLTRO ed esito elezioni regionali, che ha aperto a

rimiscolamento più market-friendly della coalizione governativa. EUR/USD -0.7% di riflesso a menzionata divergenza dati macro e crescenti attese nuovo round TLTRO da parte BCE per contrastare rallentamento periferici al termine del QE. EUR/GBP -1.8% in funzione dati macro eurozona e accordo estensione Brexit deadline qualora il Parlamento UK non supporti in tempo utile la rinegoziazione degli accordi con l'UE.

Il mercato petrolifero

Nuovo rialzo dell'8% per le quotazioni petrolifere, che si sono riportate ai massimi da oltre 3 mesi in funzione di: 1) generale fase risk-on; 2) dati OPEC di gennaio, che hanno mostrato il maggior calo produttivo da 2 anni, con il cartello che ha già raggiunto l'80% dei

tagli definiti nel più ampio meeting OPEC+ di dicembre (contrazione output per 1.2 mbd totali, di cui 0.8 mbd in quota OPEC e la restante parte a carico dei paesi non-OPEC); 3) annuncio di maggiori tagli dell'output da parte della Russia (finora in ritardo rispetto ai

targets fissati dal blocco OPEC+); 4) perduranti timori sull'output venezuelano, con sanzioni statunitensi in atto sulla national oil company PDVsa nel tentativo di accelerare la soluzione della crisi politica interna al paese.



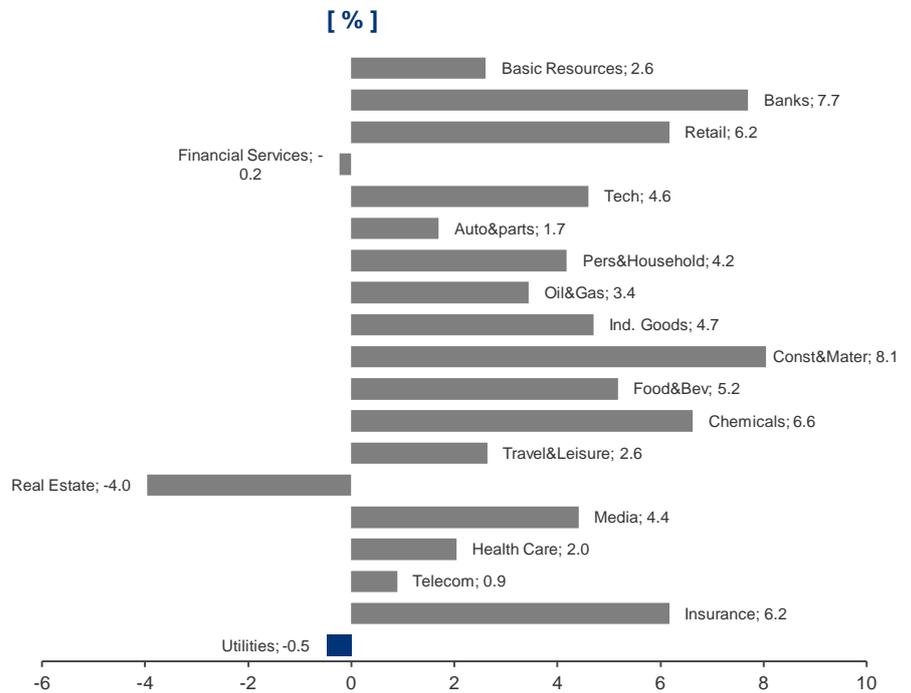
Andamento dei settori



Ciclici supportati da migliorato outlook commerciale; bancari fra best performers con arresto contrazione core yields e rumours TLTRO. Difensivi dal lato opposto

Dinamica settoriale complessivamente a vantaggio dei ciclici, fra cui spiccano bancari e assicurativi (rialzi fra il 6 e l'8%) supportati dalla ripresa dei core yields dopo i minimi di periodo registrati a gennaio, in funzione del migliorato outlook commerciale e quotazioni dell'oil ai massimi da oltre 3 mesi. I bancari hanno anche beneficiato di dichiarazioni da parte membri BCE su possibili nuovi round di TLTRO, che agevolerebbero rimborso precedenti emissioni in scadenza fra 2020 e 2021 e superamento requisiti patrimoniali BCE per il 2019. Di converso, generalizzata underperformance dei bond-proxy di riflesso alla fase risk-on e citato recupero core yields, con real estate (-4%) worst performer anche in funzione guidance EPS inferiore alle attese da parte di URW, fra i principali operatori del comparto.

Andamento dei principali settori, febbraio 2019



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



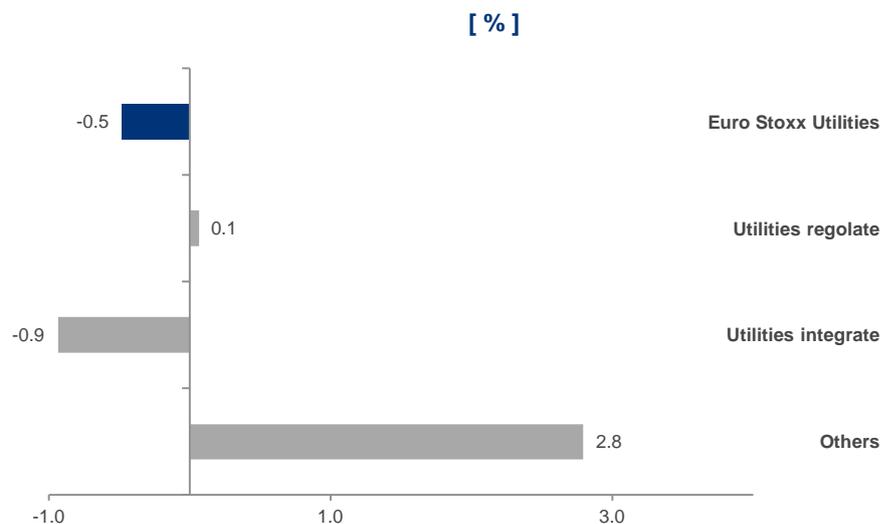
Utilities fra worst performers con fase risk-on e arresto contrazione core yields



Andamento settore Utilities

Contrazione dello 0.5% per il settore utilities, posizionatosi fra worst performers in funzione della richiamata fase risk-on e rialzo core yields dai minimi di periodo registrati a gennaio. Underperformance per il comparto degli operatori integrati, essenzialmente penalizzato dal calo di EdF (-12%) dopo guidance 2019 sotto le attese e conferma scrip dividend, mentre fra il comparto idrico/ambientale si evidenzia +5% di Veolia di riflesso a risultati e dividendo 2018 sopra le attese, nonché rumours su aggiudicazioni rilevanti contratti in Medio Oriente.

Febbraio 2019 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

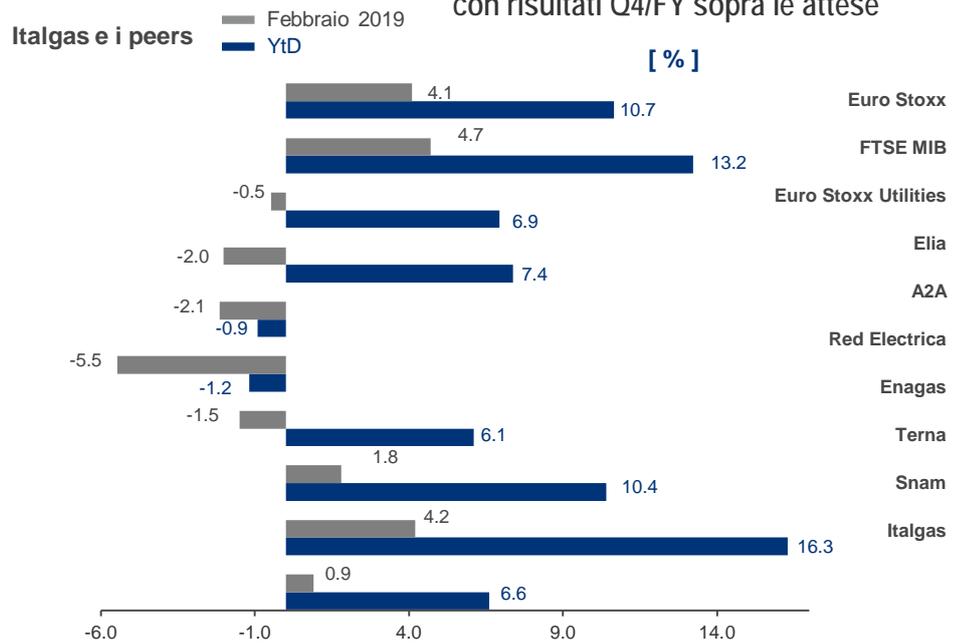


Il titolo Italgas e i peers in Borsa

Rialzo dell'1% per Italgas, ai massimi dalla quotazione con prezzi rettificati per stacco dividendi; malgrado il rialzo dello spread sovrano, il titolo ha sovraperformato l'indice settoriale in funzione di risultati Q4/FY superiori alle attese. Relativamente ai peers si segnala rialzo del 4% per Snam (best performer) in funzione migliorata guidance net profit 2019 vs contrazione di quasi il 6% per Red Electrica (worst performer) dopo acquisizione quota di maggioranza in Hispasat, un deal su cui il mercato si interroga dal punto di vista strategico, nonché riduzione margini risultante dal nuovo piano industriale.



Italgas (+1%) sovraperforma indice settoriale e aggiorna massimi (dps adj.) con risultati Q4/FY sopra le attese



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

13 maggio

CdA risultati Q1

14 maggio

Comunicato Stampa e Conference Call



Corporate News

Approvati i risultati consolidati 2018

In data 22 febbraio il CdA di Italgas ha approvato i risultati consolidati 2018 e ha deliberato di proporre la distribuzione di un DPS di 0.234 euro. I ricavi si sono attestati a 1,176 mn euro (+4.6%), l'Ebitda a 840 mn euro (+8.2%), l'Ebit a 454 mn euro (+8.5%) e il net profit a 314 mn euro (+7.1%). Investimenti tecnici a 523 mn euro (stabili) e debito netto a 3,814 mn euro (+2.5%). I risultati economico-finanziari dell'esercizio 2018, l'ammontare degli investimenti realizzati, l'accelerazione del progetto di digitalizzazione e le acquisizioni effettuate rappresentano un'efficace sintesi dei traguardi raggiunti a conclusione del primo ciclo di gestione aziendale, iniziato a novembre 2016 con il ritorno in Borsa della Società.

Le acquisizioni societarie hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di crescita del Gruppo e

di consolidamento del settore fissato nel Piano Industriale 2018-2024.

Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: "I brillanti risultati ottenuti anche nel 2018 sono il frutto della determinazione con cui sono stati perseguiti e migliorati gli obiettivi del Piano industriale e rimarcano un percorso di crescita, iniziato nel novembre 2016 con il ritorno in Borsa della Società, che ha creato valore per gli azionisti e le comunità servite. I principali indicatori come EBIT e Utile Netto registrano anche per questo esercizio importanti incrementi, e riflettono l'efficace gestione operativa che ha portato a una riduzione dei costi pur in presenza di un ampliamento del perimetro aziendale. Con le acquisizioni realizzate nell'anno il Gruppo è ulteriormente cresciuto rafforzando la presenza

in aree del Paese che presentano grandi potenzialità di sviluppo e dalle quali ci attendiamo, nei prossimi anni, risultati di rilievo. Attraverso queste operazioni abbiamo acquisito nuove reti di distribuzione e ampliato il numero dei punti di riconsegna, superando il target fissato per il 2018. Gli investimenti realizzati sono stati destinati allo sviluppo e al miglioramento del servizio, all'efficienza energetica e all'innovazione tecnologica, nonché alla creazione di una Digital Factory che è il motore della trasformazione digitale dei processi aziendali. I prossimi anni faranno di questa Società un modello di riferimento per dinamismo, attenzione all'ambiente, alla qualità del servizio e ai bisogni energetici delle comunità, grazie all'impegno quotidiano ed al valore delle persone che vi lavorano".



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291